



CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE INDIVIDUATI DAL COMITATO DI VALUTAZIONE NELLA SEDUTA DEL 9 MAGGIO 2016 IN ATTUAZIONE DI QUANTO STABILITO DALLA L. 107/2015

Il presente documento nasce dal lavoro delle scuole della Rete del II Municipio di Roma e dalla sua parziale rielaborazione da parte della Rete delle scuole del I Municipio di Roma e del Comitato di Valutazione del Liceo "Machiavelli" di Roma

PREMESSA

L'impegno alla valorizzazione dei docenti, previsto dalla L.107/2015, si iscrive in una logica di miglioramento del sistema scuola: l'attività del Comitato di valutazione, come rinnovato dalla citata legge, mira quindi a valorizzare la crescita professionale dei docenti all'interno della propria comunità di lavoro.

Considerata la natura sperimentale del triennio 2015-18, il Comitato agisce in una logica di ricerca laboratoriale per la condivisione di una cultura della valutazione, aperto e flessibile ai contributi che in questo triennio l'esperienza in itinere suggerirà di accogliere.

Per questo, fiduciose nel contributo conoscitivo che un'attività di benchmarking può offrire ad esperienze di ricerca di tal fatta, le scuole delle Reti del I e II Municipio si ripromettono di creare anche, a partire dal mese di settembre 2016, un coordinamento territoriale per azioni di miglioramento fra Comitati di valutazione delle scuole della Rete e viciniori.

AMBITI DI APPLICAZIONE

I compiti e le funzioni che attengono alla deontologia professionale sono presupposti necessari per l'attribuzione del bonus.

Di conseguenza, a titolo di esemplificazione, sono preliminarmente considerati quali requisiti:

- *la disponibilità mostrata alla collaborazione per venire incontro alle esigenze della scuola,*
- *la puntualità,*
- *la presenza in servizio,*
- *la partecipazione assidua, con contributo costruttivo, alle iniziative collegiali e del Piano delle Attività,*
- *la corretta tenuta dei documenti,*
- *il rispetto delle scadenze per gli adempimenti richiesti,*
- *la tempestività nello svolgimento dei compiti.*

La cornice di riferimento per i criteri scelti è costituita da POF e PTOF della scuola, RAV, PDM e PAI.

Inoltre:

- Viene valorizzata la prestazione dell'anno scolastico in corso.
- Vengono prese in considerazione attività didattiche curricolari ed extracurricolari,
- Vengono esclusi i docenti con provvedimenti disciplinari nell'anno in corso e/o nei 2 anni precedenti e/o sul cui operato siano agli atti lamenti reiterati, formalizzati e comprovati.
- Si esclude, in quanto incompatibile con lo scopo della premialità, ogni forma, anche indiretta, di distribuzione "a pioggia" ed ogni forma surrettizia,



CRITERI RELATIVI AL c.129, Legge 107/15 VALIDI PER L'A.S.2015-2016
(Il Comitato potrà confermare o modificare tali criteri nei successivi anni del triennio di mandato in considerazione della verifica degli stessi e della loro applicazione in relazione a RAV, PdM e PTOF)

Punto A del c. 129

"Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti".

- A1. Riconoscimenti specifici (da enti certificati) ottenuti dal docente per le sue competenze legate all'attività didattica o premi, personali e/o di propri alunni o classi, per una specifica attività didattica svolta
- A2. Contributo significativo in relazione ad attività svolte per il buon esito di bandi con rilevanza regionale, nazionale ed internazionale, emanati da soggetti esterni (p.e. MIUR, PON, Erasmus, Enti Locali ecc...).
- A3. Partecipazione attiva e propositiva a progetti di sistema della scuola (v. ASL/progetti EU/progetti interculturali/progetti identitari ecc.).
- A4. Azioni significative e documentate che abbiano avuto come esito il miglioramento della capacità inclusiva della scuola.
- A5. Riconosciuta e comprovata attività di collaborazione e cooperazione in team, anche con altre componenti scolastiche, avente come esito il miglioramento del servizio e dell'immagine della Scuola.

Punto B del c. 129

"Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche".

- B1. Produzione di materiali didattici innovativi, condivisi e utilizzabili nella scuola che potenzino le competenze degli alunni.
- B2. Diffusione di nuove pratiche didattiche correlate ad una formazione specifica del docente, condivisione con i colleghi di esperienze didattiche innovative documentate.
- B3. Realizzazione e condivisione di prodotti originali da parte dei propri studenti, a seguito della introduzione di modalità didattiche innovative.
- B4. Pubblicazione, nell'a.s. di riferimento, da parte di enti certificati e riconosciuti (non per iniziativa personale a pagamento), di materiali didattici o di libri di testo di ambito disciplinare, in coerenza con POF, PTOF e PdM, con disseminazione in ambito scolastico e diffusione delle buone pratiche
- B5. Coordinamento o partecipazione significativa a progetti innovativi, sul piano didattico o metodologico, prioritari nel Piano di miglioramento e/o di ampia ricaduta per l'Istituzione Scolastica.
- B6. Attivazione di metodologie innovative tecnologiche nella pratica didattica verificabile attraverso i prodotti didattici.

Punto C del c. 129

"Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale"

- C1. Impegno in chiave propositiva, dedizione ed efficacia, anche nell'ottica della pianificazione futura, nello "svolgimento di attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica".



MIUR -UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" – ROMA
LINGUISTICO • SCIENZE UMANE

Sede centrale: Piazza Indipendenza, 7 • 00185 • Tel. 06.4452370 •
Succursale: Via Giovanni da Procida, 14 • 00162 • Tel: 06.121126180 •
Sede associata: Via dei Sabelli, 86 • 00185 • Tel 06.121126080 •
Sito Web: www.ismachiavelli.eu • e-mail: RMIS026008@istruzione.it
C.F.: 97197320589 • RMIS026008 • PEC: rmis026008@pec.istruzione.it

- C2. Particolare dedizione, significativo impegno di tempo, comprovata efficacia nell'adempimento di un incarico di carattere organizzativo e/o didattico.
- C3. Particolare impegno nell'attivazione o utilizzo delle tecnologie della comunicazione per il miglioramento del sistema organizzativo scolastico, in particolare nell'ottica del PNSD.
- C4. Impegno efficace nel ruolo di formatore/facilitatore/tutor nella formazione e/o nella crescita professionale del personale.

MODALITÀ DI ACCESSO AL BONUS

Prioritariamente si procederà all'attribuzione del bonus ai docenti che rispondono al numero maggiore di indicatori, distribuiti sulle tre aree.

Il bonus potrà essere attribuito anche in caso di un numero minore di indicatori, seppure collocati in un'unica area, ai quali sia riconosciuto un contributo di particolare rilevanza e qualità (continuità e durata temporale di un'attività, pluralità di attività all'interno dello stesso indicatore).

Il valore massimo va attribuito al soggetto che totalizza il maggior numero di indicatori nelle aree; il valore verrà ridotto in relazione al numero degli indicatori.

In base ai suddetti criteri di accesso al bonus, l'entità dello stesso potrà essere differenziata.

Posto che ai fini dell'attribuzione del bonus vengono esaminate tutte le situazioni dei docenti a tempo indeterminato in dotazione organica, è facoltà dei docenti interessati che rientrino nei criteri indicati illustrare e documentare la propria posizione in riferimento ai criteri stabiliti.

Roma, 9 maggio 2016

IL COMITATO DI VALUTAZIONE



Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Elena Zacchilli)